

## *Il Presidente*

a tutto il Personale

### POLITICA PER LA SICUREZZA, LA SALUTE E L'AMBIENTE

SIAD, che ha aderito al programma Responsible Care di Federchimica, si impegna a sviluppare un miglioramento continuo degli aspetti ambientali, della sicurezza e salute, intesi come:

- prevenzione e protezione dagli infortuni e dalle malattie professionali,
- prevenzione e protezione dagli incidenti rilevanti,
- igiene e medicina del lavoro,
- sicurezza del prodotto e sicurezza degli impianti,
- limitato impatto delle attività aziendali sull'ambiente circostante.

Per questo ha adottato volontariamente la norma B.S. OHSAS 18001:2007, le Linee Guida UNI-INAIL per un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro del 28 settembre 2001, e la norma UNI EN ISO 14001:2004.

In particolare la Società conferma il suo **impegno**:

- ad analizzare e valutare i rischi di incidenti in relazione alle disposizioni legislative, a garantire la sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente circostante e ad adottare le misure per limitarne le eventuali conseguenze;
- ad assicurare il rispetto delle Leggi e dei regolamenti CE, statali, regionali e locali, nonché delle disposizioni aziendali, in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- ad adottare volontariamente le “politiche” in materia di sicurezza, salute, ambiente e security emanate dalla società partner “Praxair” ed a promuoverne l’attuazione al proprio interno;
- a considerare come critici in tutti i nuovi ed esistenti prodotti e processi: la sicurezza, la salute, l'ambiente e la conservazione delle risorse;
- a lavorare con i clienti, i trasportatori, i fornitori, i distributori e le ditte appaltatrici per incoraggiare l'uso sicuro, nonché un intero ciclo di vita dei prodotti aziendali rispettoso della Sicurezza, della Salute e dell'ambiente;
- a limitare l'impatto ambientale delle lavorazioni;
- a perseguire una politica di miglioramento continuo;
- ad assicurare che il personale sia informato di questo impegno e sia coinvolto consapevolmente, direttamente ed a mezzo dei loro rappresentanti, nel perseguimento degli obiettivi;
- a impegnare risorse umane e strumentali adeguate a realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi;
- a garantire la disponibilità e l'efficienza degli equipaggiamenti di protezione previsti e a verificarne l'impiego;
- a predisporre le misure atte a garantire che i terzi operanti negli stabilimenti adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi della presente politica;
- a progettare gli impianti e gli Stabilimenti e a condurne l'esercizio in modo da assicurare la loro compatibilità con la tutela della Sicurezza, della Salute e dell'Ambiente;
- ad applicare procedure di controllo dell'applicazione della presente politica, anche attraverso audit periodici per la verifica dell'attuazione, dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate;



- a riesaminare periodicamente la presente politica ed Sistemi di Gestione affinché rimangano significativi ed appropriati per l'Azienda;
- a rendere disponibile la presente politica alle parti interessate;
- a definire e diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi contenuti nel presente Documento di Politica e i relativi programmi di attuazione.

Tale impegno è volto al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- Mantenimento della salubrità e della sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Controllo e, qualora possibile, riduzione del rischio di incidenti, mancati incidenti e malattie professionali.
- Controllo e riduzione dei comportamenti a rischio di dipendenti ed appaltatori.
- Puntuale implementazione di ogni nuova prescrizione.
- Adeguatezza dell'attività informativa e formativa dei lavoratori.
- Sensibilizzazione di Fornitori e Clienti sul rispetto dell'ambiente
- Controllo dell'operato delle Società Appaltatrici e presenti negli Stabilimenti.
- Mantenimento e, ove possibile, miglioramento della sicurezza dei processi e degli impianti.
- Efficacia della pianificazione della risposta alle Emergenze.
- Correzione delle non-conformità.
- Controllo, conformità e, ove possibile, miglioramento degli impatti ambientali delle attività intese come:
  - consumi di energia e risorse idriche
  - qualità degli scarichi idrici
  - produzione di rifiuti
  - emissioni sonore in ambiente interno ed esterno
  - emissioni in atmosfera
  - uso e contaminazione del suolo
  - utilizzo di sostanze pericolose
  - trasporto prodotti
  - traffico veicolare
- Protezione dei beni e delle risorse aziendali.

Devono, pertanto, essere rispettati i seguenti **principi**:

1. La direzione, al livello più elevato, considera la promozione della sicurezza come parte essenziale dei propri compiti.
2. Le attività di sicurezza e salute devono essere integrate nelle attività societarie in modo che non possano esserne dissociate. La Sicurezza e la Salute sul Lavoro sono parti integranti di ogni attività societaria.
3. Tutti gli infortuni possono essere prevenuti.
4. La sicurezza e la salute sul lavoro sono una responsabilità di linea, dal Datore di lavoro sino ad ogni singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze.
5. Ogni dipendente è tenuto ad applicare i criteri di sicurezza e igiene del lavoro nello svolgimento del proprio lavoro.
6. Ogni dipendente è tenuto a riferire al suo superiore eventuali anomalie o manchevolezze.
7. La prestazione di sicurezza di ogni dipendente rientra nella valutazione globale del suo operato.
8. Ogni dipendente è tenuto ad interrompere qualsiasi attività se non è sicura o se non può essere condotta in sicurezza.
9. L'azione di formazione è essenziale. La formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed ambiente è parte integrante della formazione professionale.
10. Le eventuali politiche di Stabilimento sono adottate nel rispetto del presente documento.

Il Presidente

Bergamo, 23 Novembre 2009

Dr. Roberto Sestini